

Radici Day in Lombardia

L'azienda bergamasca ha dedicato una giornata per confrontarsi con i propri clienti sulle sfide future che attendono il comparto.

19 luglio 2011 05:25

Una giornata all'insegna del confronto, dell'approfondimento tecnico e manageriale rivolto a stampatori e trasformatori: quanto ha organizzato a Bergamo l'area materie plastiche RadiciGroup in un seminario intitolato "Mercato e futuro: prospettive ed elementi concreti". Si tratta del primo incontro di un ciclo che, tra quest'anno e il 2012, toccherà anche Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Marche.

"Abbiamo voluto dedicare una giornata ai nostri clienti - spiega Enrico Facciolo, Direttore Vendita Italia dell'area materie plastiche di RadiciGroup - per confrontarci, discutere, approfondire tematiche tecniche e di mercato con uno sguardo sugli scenari futuri. In tale contesto abbiamo presentato le nostre più recenti innovazioni di prodotto, ponendo particolare attenzione sugli aspetti di grande affidabilità nella produzione delle resine e sui risvolti che questo comporta in termini di processabilità, applicazioni ed efficienza in trasformazione, scarti ottenuti, stabilità di processo e versatilità dei prodotti".

"Oltre a una breve descrizione dei nostri processi di polimerizzazione della PA6 e PA 66 - aggiunge Nicolangelo Peduto, R&D di Radici Chimica - abbiamo voluto approfondire un aspetto per noi strategico: le competenze, il know-how e i punti di forza di RadiciGroup nell'ambito della produzione di poliammide 66". Secondo Peduto, grazie al polo chimico novarese di Radici Chimica, integrato a monte e dotato di impianti pilota allineati agli assets industriali, il Gruppo possiede un notevole vantaggio competitivo nella filiera della poliammide 66. La società sta inoltre rendendo più stretta la sinergia tra l'area chimica e quella plastica attraverso programmi comuni di Ricerca&Sviluppo e Marketing: "Azioni che rappresentano uno degli elementi su cui intendiamo puntare maggiormente" afferma Peduto -. Poliammidi come quelle derivate da fonti biologiche o come quelle a più alte prestazioni termiche e meccaniche già messe a punto a livello di impianto pilota, sono state o sono, in via di industrializzazione nel sito di Novara".

La conclusione del seminario è stata affidata a Alessandro Grecu, Direttore di SGC Grecu Consulting Partners, che ha approfondito il metodo Lean Plastic, evoluzione sia dei metodi Lean che Six Sigma, calibrata specificamente sull'industria operante nel settore delle materie plastiche. "Si tratta di una metodologia di riorganizzazione dell'industria plastica - ha spiegato Grecu - ideata per poter associare alla parte produttiva un importante contributo di abbattimento di costi e inefficienze ed un recupero di produttività specifico che dia risposta alle criticità tipiche del mondo dei trasformatori, delle post lavorazioni e dell'assemblaggio".

Â© Polimerica - Riproduzione riservata